RESIDENZA SOCIO-SANITARIA
PIO ISTITUTO CAMPANA
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - SERAVEZZA (Lu)
info@piocampana.it - tel. 0584756146

DETERMINAZIONE del DIRETTORE
N. 10 del 9 Marzo 2024

Oggetto: **Fornitura di pasti aziendali – Anno 2024 - CIG BO795A2AEO**
Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36 del 2023

IL DIRETTORE

Premesso che :
- l'art.35 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16 novembre 2022 prevede la facoltà per l'Ente di istituire un servizio mensa per i dipendenti che prestino attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane e, indipendentemente dalla durata della giornata lavorativa, per il personale che contestualmente è tenuto ad assicurare la vigilanza di persone non autosufficienti ;
- il comma 4 del suddetto art. 35 prevede che *" Il dipendente è tenuto a pagare, per ogni pasto, un corrispettivo pari ad un terzo del costo unitario risultante dalla convenzione, se la mensa è gestita da terzi, o un corrispettivo pari ad un terzo dei costi dei generi alimentari e del personale, se la mensa è gestita direttamente dall'ente ";*

Considerato che la somministrazione del pasto spetta:
- al personale amministrativo dipendente tenuto al rientro pomeridiano nei giorni stabiliti e nell'intervallo previsto dall'orario di lavoro rispettando, comunque, la durata minima della pausa di trenta minuti; in tal caso il pasto viene consumato al di fuori dell'orario di lavoro;
- al personale infermieristico, indipendentemente dalla durata della giornata lavorativa, in quanto tenuto ad assicurare contestualmente la vigilanza e l'assistenza a persone non autosufficienti ; in tal caso il tempo relativo è valido a tutti gli effetti anche per il completamento dell'orario di servizio;

Preso atto dell'art. 51 del D.P.R. 22.12.1986 n.917, come modificato dall'art. 1, comma 16 e 17 della L. n.190/2014, il quale dispone che le somministrazioni di vitto in mense organizzate direttamente dal datore di lavoro o gestite da terzi o, fino all'importo di €. 5,29, le prestazioni e le indennità corrisposte ad unità produttive ubicate in zone dove manchino strutture o servizi di ristorazione non concorrono a formare reddito;

Dato atto che la ditta Cirfood s.c. con sede in Reggio Emilia (RE) Via Nobel, 19 provvede alla preparazione e fornitura dei pasti per gli ospiti della RSA nel centro cottura presente all'interno di quest'ultima e, pertanto, è stata acquisita la disponibilità di tale cooperativa alla preparazione e fornitura pasti anche per i dipendenti dell'Azienda per un corrispettivo di €. 4,63 oltre iva a pasto;

Ritenuto il suddetto costo congruo e meritevole di approvazione ;

Visto l'art. 17, comma 1, del D.lgs 36 del 2023, il quale prevede che *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.";*

Visto l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs 36 del 2023 a mente del quale *"Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b)* ***affidamento diretto*** *dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione,* ***di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici****, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";*

Visto l'art. 17, comma 2, del D.lgs 36 del 2023, il quale prevede che in caso di affidamento diretto la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo ed il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alle capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui all'oggetto non possono rivestire un interesse transfrontaliero certo secondo quanto previsto dall'art.48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, in particolare, per il loro modesto valore, molto al di sotto della soglia comunitaria ;

Preso atto :
- dell'Allegato I.1 al D.Lgs. 36 del 2023, nel quale, all' art.3, comma 1, lett. d), viene definito l' "affidamento diretto" come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art.50, comma 1, lettere a) e b) del codice e dei requisiti generali e speciali previsti dal medesimo codice";*
- dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- dell'Allegato I.4 al D.Lgs. 36/2023, ove, all'art.1, comma 2, in merito all'imposta di bollo, si prevede che *"Sono esenti dall'imposta gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro";*
- dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che in caso di affidamento diretto il contratto è stipulato *" mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato….";*

Tenuto conto infine che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al nuovo Codice dei Contratti;

Dato atto che il valore dell'affidamento è inferiore a €. 140.000,00 e che, quindi, è possibile procedere all'affidamento diretto del servizio;

Dato atto che la ditta Cirfood s.c ha trasmesso la dichiarazione circa il possesso dei requisiti generali;

Dato atto che il Budget annuale in corso di predisposizione consente di accogliere la spesa stimata per il presente affidamento;

Rilevato che sono stati sottoscritti dalla suddetta ditta Cirfood s.c. il modello di autocertificazione contenente le dichiarazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari e la comunicazione del conto corrente dedicato;

Dato atto della regolarità tecnica e contabile della presente determina ;

DETERMINA

di affidare direttamente per l'anno 2024 alla ditta Cirfood s.c. con sede in Reggio Emilia (RE) Via Nobel, 19 P.Iva IT00464110352 , la preparazione e fornitura pasti per i dipendenti dell'Azienda aventi diritto al servizio mensa, per un corrispettivo di €. 4,63 oltre iva a pasto;

di dare atto che il dipendente che usufruisce del servizio mensa, in applicazione dell'art. 35 del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022, è tenuto a pagare, per ogni pasto, un corrispettivo pari ad un terzo del costo unitario del pasto;

di dare atto che la spesa conseguente all' affidamento del servizio in oggetto, ammontante a presunti €. 1.500,00 oltre IVA di legge, troverà copertura nel budget finanziario di spesa relativo all'anno 2024;

di provvedere al pagamento dietro presentazione di regolari fatture;

di precisare che il presente provvedimento assume la valenza della decisione a contrarre di cui all' art. 17, comma 1, D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di affidare il servizio in oggetto riservandosi, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti da parte della ditta Cirfood s.c. di risolvere il contratto e, conseguentemente, di disporre il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, nonché di applicare una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto ;

di stabilire che il pagamento avverrà sul conto corrente dedicato che verrà indicato dall'affidatario e che lo stesso è assoggettato agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della l. 136 del 2010;

di nominare sé stesso quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) in relazione a tutte le fasi del presente affidamento, ivi compresa la sua esecuzione, e di dichiarare a tal fine che non sussistono situazioni di conflitto di interesse ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 del D.lgs. 36 del 2023;

di pubblicare gli elementi essenziali della presente determina sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", nel rispetto di un equo bilanciamento tra le

esigenze di trasparenza , di cui al D.lgs 14 marzo 2013, n. 33, e la tutela dei dati personali, in particolare, del principio di minimizzazione del trattamento, di cui al Regolamento (UE) 2016/679 ed al D.lgs 30 giugno 2003, n. 196;

di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge .

Il DIRETTORE
F.to Dr.ssa E.Stefanini

X Copia conforme all'originale

Il DIRETTORE
Dr.ssa E.Stefanini

Firmato digitalmente da:
EUGENIA STEFANINI
09/03/2024 14:01